

Provincia di Alessandria

**Determinazione dirigenziale n. 35/4365 del 12/01/2012 - Derivazione n. 2914 - Ditta Argenterì Pier Paolo ed Eusebio Soc. Agr. S.S. - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo nei Comuni di Rivarone e Piovera.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

*Determina*

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 10 pozzi nei Comuni di Rivarone e Piovera ad uso agricolo a favore dell'Az. Agr. Argenterì Pier Paolo ed Eusebio.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 31 l/s, media di 18,5 l/s per irrigare circa ettari 50 di terreni.

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 24/11/2011, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 04224 – AL P 04225 – AL P 04226 – AL P 04227 – AL P 04228 – AL P 04229 – AL P 04230 – AL P 04231 – AL P 04232 – AL P 04233) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Ambiente e Pianificazione  
Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà' soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.